

RAZZA CAPRINA NICASTRESE



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza caprina Nicastrese è autoctona di Nicastro, antica Neocastrum di origine bizantina che è l'attuale città di Lamezia Terme, sita ai piedi del monte Reventino. È allevata in tutta la provincia di Catanzaro e nel corso degli anni si è diffusa nelle province limitrofe grazie alle sue caratteristiche produttive apprezzate dagli allevatori calabresi, parliamo delle province di Reggio Calabria e Cosenza. Per molti anni ha rappresentato la fonte primaria di approvvigionamento di latte ad uso alimentare, allorquando era poco diffusa la produzione del latte bovino. Il sistema di allevamento è di tipo brado o semi stabulato in piccoli medi e grandi allevamenti, in particolare nelle zone collinari e montane, anche se non sono escluse le zone di pianura; prevede l'utilizzo di prati-pascoli per tutto l'anno, con integrazione di fieno e mangime concentrato nei periodi in cui lo stadio fisiologico degli animali richiede un supplemento alimentare ed i prati-pascoli non consentono la totale copertura dei bisogni alimentari.

CARATTERI MORFOLOGICI

I caprini di razza Nicastrese sono di taglia media e si distinguono per le seguenti caratteristiche morfologiche: mantello nero con ventre, arti e parte della testa di colore bianco. Pelo lungo e liscio nelle femmine, più ruvido nei maschi. Pelle morbida, fine ed elastica, di colore grigio-nero nella zona a mantello eumelaninico, rosa nella zona a mantello feomelaninico. La testa leggera, più grossa nel maschio, con profilo fronto-nasale rettilineo. Peluria uniformemente distribuita nella zona frontale nei maschi e nelle femmine, di colore nero con doppia striscia bianca sulla zona fronto-nasale, ciuffo di peli neri ben marcato nei maschi alla base delle corna. Occhi grandi, vivaci ed espressivi. Generalmente la testa è provvista di corna in ambo i sessi. Le corna sono mediamente sviluppate nelle femmine: a forma di lira aperta, spesso piatte e larghe alla base. Nei maschi le corna sono molto sviluppate, lunghe, a forma di lira aperta, piatte e larghe alla base. Orecchie di medie dimensioni, con portamento semi-pendente anteriore, con e senza arricciatura. Le tette o lacinie e la barbetta sono in genere presenti in ambo i sessi, in particolare nei becchi la barbetta è abbastanza folta e lunga. Le tette possono essere unilaterali e bilaterali. Il collo è leggero nelle femmine robusto nei maschi, di media lunghezza. Riguardo il tronco, il torace è profondo e l'addome è voluminoso, la regione dorso-lombare è rettilinea, la groppa è ben sviluppata e mediamente spiovente. La borsa scrotale è ampia con capezzoli grandi e sviluppati. Nelle femmine, l'apparato mammario è ampio con mammelle del tipo pecorino, raramente piriformi, con capezzoli ben sviluppati. Gli arti sono leggeri nelle femmine, robusti nei maschi, lunghi, con unghie scure, solidi e compatti, di colore ardesia.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Maschi adulti	Femmine adulte
Altezza al garrese (cm)	78	71
Altezza alla croce (cm)	77	70
Lunghezza tronco (cm)	74	67
Larghezza torace (cm)	22	19
Altezza torace (cm)	35	33
Larghezza groppa (cm)	17	16
Circonferenza toracica (cm)	93	83
Peso medio (kg)	78	46

Il peso dei capretti alla nascita è di 3,5 kg, a 30 giorni pesano 10 kg.

La fertilità annuale (rapporto percentuale tra femmine partorite e femmine coperte) è intorno al 97%; la prolificità (rapporto percentuale tra capretti nati e femmine partorite) è intorno a 182%; la fecondità annuale (fertilità x prolificità) è 176%. L'età media al primo parto è di circa 16 mesi.

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La Nicastrese è una razza ad attitudine lattifera, ma i capretti sono molto apprezzati per la qualità della carne. La produzione di latte nelle primipare è circa di 204 litri in 150 gg di lattazione e nelle pluripare a 215 litri in 210 giorni. Il contenuto medio di grasso è del 4,85 % e delle proteine è del 3,87 % Il latte viene utilizzato per la produzione di prodotti caseari tradizionali come la Giuncata di capra, il formaggio di capra, i formaggi misti, la Caciotta e ricotte.

INDIRIZZO DI SELEZIONE

La razza Nicastrese rientra nel lavoro di caratterizzazione genetica degli ovi-caprini italiani, nell'ambito del progetto SHEEP&GOAT di Asso.Na.Pa. Si tratta dell'attività di genotipizzazione dei riproduttori maschi e femmine, già intrapresa nel progetto CHEESR, utilizzando SNP chip a media densità (ILLUMINA), per la valutazione della consanguineità all'interno della razza o TGA (Tipo Genetico Autoctono) con l'obbiettivo di sviluppare nuovi strumenti utili agli allevatori per la caratterizzazione dei riproduttori, il monitoraggio e la conservazione della variabilità genetica. Nel 2022, si è conclusa la raccolta di campioni DNA in alcuni allevamenti calabresi. Durante le attività è stato prelevato del materiale biologico (muco nasale da cui estrarre il DNA) da 3 soggetti per allevamento (1 maschio e 2 femmine, non parenti tra di loro).